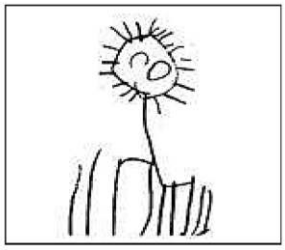
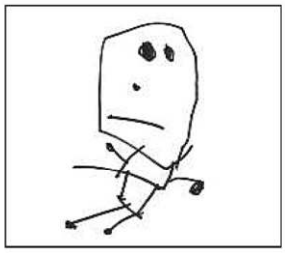


lo SCARABOCCHIO di MONTEVIALE



stampato in proprio | tiratura 400 copie | n. 5 - maggio 2012

IL CENACOLO VINCIANO

15 marzo 2012 gita a Milano della Scuola Secondaria di I° grado.

L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci rappresenta in assoluto una delle opere d'arte più importanti di tutti i tempi, sia per la sua carica innovativa che per l'impatto che ebbe sugli artisti di tutte le epoche, dai contemporanei a Warhol. Leonardo rappresenta il momento più drammatico del Vangelo quando Cristo annuncia il tradimento di uno degli apostoli *"**In verità vi dico uno di voi mi tradirà**"*. È una scena agitata attorno al fulcro immobile costituito dalla figura di Gesù, che si richiama al Cristo Giudice del Giudizio Universale. Attorno a lui convergono gli apostoli sistemati a gruppi di tre, secondo le diverse reazioni alle parole di Cristo: di domanda, di scandalo, di timore, di commozione, "**i moti dell'animo**". Da notare anche come i movimenti degli apostoli sono più convulsi verso il centro del tavolo e più pacati verso gli estremi. Questo perché, come avviene nella realtà, le parole vengono udite con più difficoltà all'aumentare della distanza, secondo **le leggi acustiche** che Leonardo studiava proprio in quegli anni: "*il più vicino meglio intende il più lontano manco ode*". Tutta la scena è illuminata da una **luce fredda e limpida** che rivela in modo analitico i particolari della scena, estremamente raffinati: i cibi, i piatti, i bicchieri in vetro trasparente, le stesse pieghe della tovaglia che creano delle **straordinarie nature morte**.

Leonardo ha dipinto l'Ultima Cena nel Refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie per volere di Ludovico il Moro, in un arco di tempo che va dal 1494 al 1497.

L'artista, trattandosi di pittura su muro, non si è affidato alla tradizionale quanto resistente tecnica dell'affresco, che impone una veloce stesura del colore sull'intonaco ancora umido, ma ha voluto sperimentare un metodo innovativo che gli consentisse di intervenire sull'intonaco asciutto e, quindi, di poter tornare a più riprese sull'opera curandone ogni minimo particolare. Purtroppo le intuizioni di Leonardo si rivelarono sbagliate e ben presto, per una infelice concomitanza di cause, la pittura cominciò a deteriorarsi. Nel corso dei secoli, di conseguenza, si susseguirono molti restauri nel disperato tentativo di salvare il capolavoro. Nel 1999, dopo oltre vent'anni di lavoro, si è concluso l'ultimo intervento conservativo che, grazie alla rimozione di tante ridipinture, ha riportato in luce quanto restava delle stesure originali. L'estrema fragilità del dipinto ha portato oggi all'adozione di rigorose misure di salvaguardia per evitare gli sbalzi di umidità, l'inquinamento atmosferico e le polveri. Da ciò è scaturita l'esigenza di regolamentare anche il flusso dei visitatori, che possono accedere al refettorio al massimo in 25 per volta. Per favorire l'affluenza del maggior numero di persone, il tempo di visita è stato limitato a 15 minuti, ma tale restrizione porta comunque il Cenacolo ad essere il sito museale più visitato a Milano. Il Cenacolo Vinciano appartiene allo Stato Italiano ed è gestito dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano che, con il supporto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, insieme all'Istituto Centrale del Restauro e alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Milano, provvede alle continue cure richieste dall'Ultima Cena.

A cura di: Annalisa e Nikol
Classe 2° F Scuola Sec. I°

LEGALITA' E SICUREZZA

Mercoledì 29 Febbraio ci siamo recati all'auditorium dell'Istituto Comprensivo Statale di Costabissara per un incontro sul tema "Legalità" e l'uso consapevole delle Nuove Tecnologie con relativi rischi, organizzato dal nostro insegnante Prof. Luciano Pravato e rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I°, con la presenza dell'Ispettore Dott. Minervini e la Sovrintendente Dott.ssa Rotolo della Polizia Postale di Vicenza. Sono stati presentati molti argomenti e per questo motivo ho voluto far partecipe a tutti di questa tematica in quanto ho compreso che è di grande attualità ed è presente non solo nei giovani, ma anche negli adulti e richiede, quindi, una valida attenzione e riflessione da parte di tutti noi. Ecco allora qualche indicazione e suggerimento: Internet è una grande rete che collega tra loro milioni di computer. Con Internet si possono visitare milioni di siti diversi dove cercare informazioni, vedere filmati, ascoltare musica, entrare in contatto con persone di tutto il mondo. Ma esistono anche dei rischi. Internet permette di fare viaggi affascinanti, ma richiede consapevolezza e attenzione per evitare che nell'esplorazione della rete da parte di noi ragazzi si intromettano persone o soggetti che vogliono entrare nella nostra vita privata o che non hanno intenzioni chiare.

Altro argomento importante è stato l'attenzione verso i minori a rischio di criminalità, il fenomeno del bullismo sempre più presente nei giovani anche a partire da 10 o 11 anni.

Sono considerati a rischio i minori che vivono in famiglie in difficoltà e/o in aree caratterizzate da elevati tassi di criminalità, ovvero in situazioni che favoriscono le devianze e la delinquenza. Un minore che commette un reato a partire da 14 anni può essere processato dal tribunale dei minori, mentre se ha un'età inferiore ai 14 anni viene arrestato e affidato a un centro specializzato per minori in difficoltà. L'obiettivo di tale incontro allora da parte delle forze dell'ordine della Polizia di Stato è stato quello di contribuire allo sviluppo in noi studenti di una coscienza sociale basata sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi. Infine, credo sia stato molto importante sensibilizzare noi giovani e la scuola su tematiche di interesse sociale quali il bullismo, la pedofilia, il vandalismo e ogni altra forma di comportamento deviante o diseducativo. Per questo un grazie sincero ai relatori e a tutta la scuola per averci dato questa opportunità.

Eros Basso
Classe 3° D Sc. Sec. I°

*sei vuoi pubblicare un articolo, inviarci una lettera o segnalarci un appuntamento scrivi (**entro il 15 del mese**) a:* **loscarabocchiodimonteviale@gmail.com**

ANCHE I PELOUCHES DI MONTEVIALE A MEDGIDIA

Desidero approfittare dello spazio che *Lo Scarabocchio* offre ai cittadini di Monteviale per ringraziare di cuore tutte le persone, mamme e nonne in particolare, che hanno accolto il mio appello a favore dell'Associazione *Save the dogs* consegnandomi tutto il materiale che di settimana in settimana chiedevo: giubbotti e coperte nei mesi più freddi, pelouches e giochi vari, abitini e oggetti per neonati, abbigliamento per bambini e adulti, materiale scolastico (quaderni penne matite colori..), farmaci uso animale e umano, oggettistica in genere ed inoltre ciotole cucce guinzagli e pappe. Qualcuno mi avrà visto nella piazza del paese, dopo avere accompagnato a scuola mio figlio, ricevere borse e pacchetti di varie dimensioni da altrettante mamme che, come me, amano gli animali in genere o che condividevano lo scopo della raccolta. Ho portato tutto il materiale che ho ritirato al Canile di Arzignano, che frequento settimanalmente, affinché lo consegnasse ai volontari di *Save the dogs* in Romania. In questo paese, purtroppo, ci sono molte situazioni difficili e alcune di queste sono il randagismo dei cani e la loro spietata soppressione tramite il veleno. L'Associazione *Save the dogs,* presieduta da Sara Turetta, opera da anni in Romania, collaborando con le amministrazioni locali per salvare cani, gatti, asini e cavalli, per sterilizzarli e trovar loro un'adeguata collocazione anche in famiglie di altri paese europei (io stessa ho adottato una cagnolina). In particolare, nel mese di gennaio, presso le scuole elementari di Medgidia è iniziata una campagna di educazione il cui scopo è quello di insegnare ai bambini ad essere detentori responsabili dei propri cani, comprendendo i loro bisogni e rispettandoli come esseri senzienti. Nel corso della prima settimana di aprile sono inoltre previste una serie di attività all'aperto, portando la clinica mobile nei cortili delle scuole e accompagnando alcune classi presso il centro di sterilizzazione di *Save The Dogs*. Al canile di Arzignano, invece, per chiunque fosse interessato ad avere contatto, relazionarsi con i cagnolini e conoscere gli operatori e i volontari che sono presenti e sempre disponibili a dare informazioni sugli ospiti a 4 zampe, vi segnalo l'iniziativa delle "PASSEGGIATE DEL SABATO POMERIGGIO". Ogni sabato infatti dalle 14.30 alle 18.00 si possono portare a passeggio i cagnolini seguendo un bellissimo percorso prestabilito in mezzo ai campi e al verde. I cani sono affidati al guinzaglio solo a persone maggiorenni che sono in possesso della tessera associativa che può essere richiesta il giorno stesso in cui ci si reca al canile (costo € 25). E' una bellissima esperienza per persone sole, anziani, amici, fidanzati ma anche per "tutta la famiglia". Tutti potranno trarre il massimo beneficio dal contatto con gli animali che tanto amore e affetto hanno da dare e da ricevere!! Rinnovando il mio ringraziamento a tutti coloro che mi hanno dato una mano nella raccolta, ricordo che l'iniziativa è sempre valida e per chi volesse "***saperne di più*** " segnalo il sito dell'associazione e del canile: www.savethedogs.eu www.canilediarzignano.it

Lena Spaliviero

LE QUATTRO C

Cervello, creatività, concentrazione e comportamento. Parliamo di bambini? Nuove realtà ed esperienze, vecchie abitudini e difficoltà emergenti. Sentiamo spesso parlare di "bambini difficili", iperattivi, con disturbi dell'attenzione, ma anche bambini con la testa fra le nuvole. Chi sono questi bambini così additati al giorno d'oggi? Per scoprirlo dobbiamo guardare in *alto,* proprio al nostro cervello. Vediamo una grossa noce, ben distinti i due gusci a formare l'emisfero cerebrale destro e quello sinistro. Ad ogni emisfero è destinata una specifica funzione ed ogni emisfero percepisce la sua realtà!
L'emisfero sinistro lavora razionalmente, analizza le informazioni in modo freddo, è bravo ad esprimersi a parole, veloce nel calcolo e preciso nella scrittura. L'emisfero destro lavora per immagini, associa le idee e sogna! Qui hanno sede le emozioni, la memoria e la creatività. Ma che cos'è la creatività? Tutto lo è! Creatività è esprimere liberamente il modo personale di vedere le cose. Tutti i bambini sono creativi! Infatti la creatività ha bisogno di una mente libera: dal sapere, dai pregiudizi e dalle costrizioni. Essere creativi significa sperimentare, sbagliare e provare. Eseguire in maniera perfetta un disegno non è creatività, ma un lavoro impartito da altri. Il creatore sfida gli schemi, osa e fa nascere. La nostra cultura così come la nostra scuola sono orientate verso l'emisfero sinistro. Sono richieste soluzioni lineari, razionali e logiche, per tale ragione il bambino, che prevalentemente usa l'emisfero destro creativo ed emozionale, quando incontra il sistema scolastico entra in confusione e ha bisogno di tempo per adattarsi. Il risultato è che si annoia, perde interesse, si agita, oppure si rifugia nel suo mondo, con gli effetti che ben conosciamo. Tutto questo non succede solo a scuola! Questo comportamento è una risposta di questi bambini a ciò che li circonda e va rispettata e gestita aiutandoli a comprendere le loro reazioni. Il bambino "difficile" è come tutti gli altri, solo che "*funziona e pensa con il suo emisfero preferito*". Quando questa scelta crea disagio agli altri serve la comprensione della comunità, della scuola e delle istituzioni che dovrebbero diffondere e rendere nota ogni tipo di risorsa a sostegno e disposizione. Gli stili di pensiero possono essere insegnati! Sarebbe utile valorizzare i punti di forza dei bambini invece di sottolineare le "differenze rispetto alla normalità". Ci sono persone, gruppi e associazioni che educano, anche gli insegnanti, a modificare il modo di pensare, ci sono metodologie che aiutano, anche con il movimento del corpo, a gestire l'equilibrio tra i due emisferi. E' possibile e realizzabile far cambiare idea ai bambini rispetto allo studio. Quando acquisiscono fiducia in sé stessi comprendono che la scuola non è una cosa noiosa, ma un'opportunità di apprendimento e se viene affrontata con i giusti mezzi, diventano curiosi e desiderosi di conoscere e crescere. E' possibile sostituire noia e sbuffate con responsabilità e positive intenzioni di sviluppo, è possibile, ma come in ogni scelta di cambiamento, ci vuole costanza ed applicazione. E' fondamentale iniziare il lavoro a casa con una corretta alimentazione, un sano ed equilibrato uso dei videogiochi o della televisione, una scelta di sistemi educativi che mettono in equilibrio i due emisferi (danza, musica, arte, recitazione, disegno ecc) nei quali la creatività possa emergere, in questo modo anche le 4 C si trasformano in **conoscenza, comprensione, costanza e CUORE.**

Luisa Furlani

TRE GENERAZIONI A TORINO NELLO "JUVENTUS STADIUM"

Dire tre generazioni può sembrare qualcosa di antico, di vecchio; nelle tre generazioni dei Montevialesi doc della famiglia CALIARO non esistono queste terminologie, in quanto fra i componenti (*Beppino* – 1ma generazione – *Luigino, Lanfranco e Dino* – 2da generazione e *Mattia* – 3za generazione) esistono prerogative di vita, solidarietà, amicizia e unione famigliare. A supporto di questo modo di vivere c'è anche la stessa passione sportiva calcistica, nell'essere tutti di fede "Juventina" e quanto raccontato di seguito è appunto la conferma di cui sopra. La seconda generazione, infatti, pensa di fare un regalo alla prima e trama per andare a Torino a vedere tutti insieme l'amata *Juve* nel suo nuovo

stadio (si! amata *Juve* perché le "*morose*" possono essere tante, ma la fede per la squadra del cuore è unica e indelebile). Si cercano i biglietti per la partita Juventus – Chievo in tutte le direzioni possibili, ma nulla da fare: lo stadio è tutto esaurito e poi c'è la normativa che impone la tessera nominativa dello sportivo, poiché noi siamo veneti e il Chievo è squadra veneta (di Verona), cosi vana risulta pure la ricerca nei club Juventini della nostra provincia. A questo punto, venuti a conoscenza di un possibile indirizzo mail del dirigente juventino Marotta si scrive anche a lui segnalando e ponendo la questione, sottolineando la propria amarezza per non poter fare un regalo da parte dei figli e nipote al primo tifoso Juventino della famiglia. Pochi giorni dopo la segnalazione, arriva una telefonata dalla segretaria del Dottor Marotta, che comunica come la mail è stata presa in considerazione e ha colpito umanamente il dirigente juventino; la segretaria stessa, felice dell'eccezionalità della cosa comunica che è stata data disposizione affinché all' entrata principale dello "Juventus Stadium" venissero predisposti cinque biglietti omaggio nominativi per noi, offerti dalla società Juventus. Cosi sabato 3 marzo si compie il viaggio a Torino; si arriva al bellissimo nuovo *Stadium* e ci si tuffa nella partita; che spettacolo! La bella conclusione della vicenda ci ha resi felicissimi e ancora più uniti e fiduciosi e impone un grande grazie al Dottor Marotta e alla società *Juventus*; veramente una *Signora!*

Beppino Caliaro

AMIAINSAPUTA

Che dice di non sapere l'uomo politico italico. Scaiola o Fini, Rutelli o Bossi non fa differenza. Tutti si schermiscono con un patetico *amiainsaputa*. Quando si tratta di soldi, poco importa se bonificati sul proprio conto o rubati al partito o per meglio dire ai contribuenti, basta un *amiainsaputa* per cavarsela. Solo loro? No, pure chi gli sta dattorno si difende con la giaculatoria del capo, recitando un'*amiainsaputa* sarai perdonato. Ma, cittadini elettori, avete realizzato che a questi *amiainsaputa* non solo abbiamo dato in mano i nostri soldi ma anche affidato il nostro destino? Che un *amiainsaputa* qualsiasi prenda decisioni importanti quando delibera leggi o quando compie scelte che riguardano tutti noi; c'è di che preoccuparsi, o no? Piuttosto meglio un furbacchione che nel gestire l'interesse generale non dimentica i propri, di interessi, che un buoncuore che si fa prendere dalla generosità verso sé stesso e verso i propri intimi. A questi fondatori della seconda repubblica sono preferibili, mille volte, gli uomini più scafati della prima. Quelli allora pur furbi ma abili, costoro invece principianti e sciocchi. Che hanno la presunzione perfino di riscrivere la Carta e rifondare la repubblica, che non vogliono più unita ma divisa per ragioni di storia e geografia. Meglio così allora, che si scoprano gli altarini di questi *amiainsaputa*, arruffoni e pretenziosi. Che ne sarebbe delle nostre istituzioni e dei nostri ordinamenti, se questi *amiainsaputa* dovessero metterci le mani; già i tentativi compiuti hanno dato pessima prova creando confusione e tanta litigiosità fra istituzioni. Solo dio sa quanto bisogno c'è di cambiamenti e innovazione; ma appunto per programmi tanto vasti e così complessi un personale tanto inadeguato (?) va sostituito senz'altro. Anche perché se perfino il capo dello Stato con una manovra così borderline non si fida più di questi *amiainsaputa* ci dovremo fidare noi? Si pensi solo al tanto sbandierato federalismo fiscale per come è stato congegnato: partendo dal lato delle tasse – paga sempre *pantalon* – anziché dal lato dei rimedi: le uscite. Spese incontrollate: utili o necessarie e non parliamo di sprechi e delle ruberie! Carlo Cattaneo, Altiero Spinelli, Gaetano Salvemini, Ernesto Rossi, Gianfranco Miglio si rivoltano nella tomba al sentire costoro parlare di federalismo. *Amiainsaputa* di tutto l'emiciclo se ancora vi muove un po' di dignità lasciate il banco! Se non siete in grado di controllare, ma chi ancora ci crede, neppure i vostri tesorieri, come potete pretendere che gli elettori si fidino di voi per un mandato di tali responsabilità? Non è solo questione di onestà ma più ancora di essere all'altezza del compito. Il vostro ruolo si è ridotto a quello di non disturbare; solo per questo ormai vi pagano. Umiliante! Se non lo ha fatto chi doveva farlo, siamo noi allora ad invitarvi ad andarvene; ne va della vostra decenza ma più ancora della rispettabilità dell'elettore, per non passare anche lui, più di voi a questo punto, per un *amiainsaputa*.

Giovanni Bertacche

NUMERI E PALLINE

Il Nostro Daghem sembra aver una certa dimestichezza con numeri e palline. Nel novembre scorso si e' qualificato (in 5 su 200 bambini) per la fase finale dei giochi matematici indetta dall'Università Bocconi per le scuole elementari (ragazzi di 4 e 5 elementare di Sovizzo e Tavernelle). Sabato 31 marzo 2012 all'Istituto Rossi ben 350 bambini di 4 e 5 elementare di tutte le scuole di Vicenza e provincia si sono sfidati a colpi di problemi matematici e Daghem si e' classificato al 37° posto. Anche con le palline non va male. Dopo la vittoria a dicembre 2011 del titolo regionale a squadre assieme all'altro "montevialese" Ivan Marchetti arrivano ancora grosse soddisfazioni per Daghem Fanton nel tennis tavolo. In data 27 marzo 2012 si e' laureato, per il secondo anno consecutivo, campione provinciale studenteschi tennis tavolo della categoria scuole elementari.

Il giorno dopo e´ arrivata la convocazione da parte del Comitato Veneto FITET per i campionati italiani assoluti che si svolgeranno a Terni dal 25 al 30 Aprile 2012.
Assieme al talentuoso moldavo Daniel Gaybaychian (naturalizzato italiano e padovano di adozione) formeranno una coppia che sarà´ sicuramente tra le protagoniste della gara a squadre nella categoria giovanissimi (nati negli anni 2001/2002). Poi il giorno dopo vi sarà la gara individuale dove Daghem dovrà vedersela con i migliori 60 giocatori in Italia.
Indipendentemente dai risultati (a questa età vale molto di più il divertimento) siamo sicuri che il Nostro Daghem darà lustro al paese di Monteviale e tante soddisfazioni al tecnico Ceroni al quale va sempre ovviamente il Nostro più grande ringraziamento per tutto l´impegno e la passione che mette per i Nostri bambini. Forza Daghem...

Nereo Fanton

PILLOLE DI SAGGEZZA

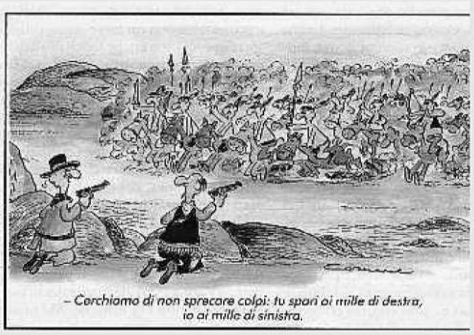
Co le ciàcole non se fa fritole.
Con le chiacchere non si fanno le frittelle.
Inteso che chi chiacchera non lavora.

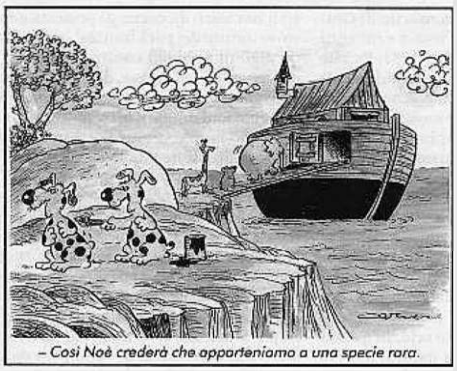
Saràr la porta quando che le vache xe fòra.
Chiudere la porta (della stalla) quando le mucche sono uscite.
Inteso come "correre ai ripari quando è troppo tardi".

Far tàsere le dòne, far star fermi i tusi pìcoli, far còrare i veci le xe tre robe imposibili
Far tacere le donne, tenere tranquilli i bambini piccoli e far correre i vecchi sono tre cose impossibili.

Tre arne fa un marcà e quatro oche fa na fiera.
Tre anatre fanno mercato (confusione) e quattro oche fanno una fiera (molta confusione).

FOTONOTIZIA Riceviamo questa foto da Walter Nampelli che l'ha scattata all'uscita degli studenti da scuola.





APPUNTAMENTI

A.N.C.R. MONTEVIALE

DOMENICA 20 MAGGIO
alle ore 9.00 sarà celebrata la Festa votiva al Santuario della Madonna delle Grazie.

AZIONE CATTOLICA

DOMENICA 13 MAGGIO
semplice passeggiata sull'altopiano di Asiago in Val di Nos (Gallio) per giovani e famiglie (aperta a tutti); pranzo al sacco e sosta presso la località "Prunno" di Asiago in mezzo a prati e boschi. Per informazioni: Dino (0444950260).

COMITATO GENITORI

Giovedì 10 maggio ore 20.30
presso il centro diurno
serata promozionale
MAGNETOTERAPIA
e presentazione di
TESSUTI IN FIBRA DI LEGNO
Si chiede la partecipazione del maggior numero di coppie di genitori allo scopo di raccogliere fondi per le scuole. Per le adesioni rivolgersi alla propria rappresentante di classe.

Martedì 15 maggio alle ore 20,30
presso la Sala Consiliare riunione del Comitato Genitori.

Domenica 27 maggio alle ore 12.00
presso la sede degli Alpini
FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO
Per informazioni rivolgersi alla propria rappresentante di classe.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SENTIERO DELLE NOTE

SABATO 19 MAGGIO ORE 17.00
presso la Palestra Comunale come di consuetudine avrà luogo il **saggio conclusivo** del corso di danza creativa e di danza moderna.

NOTIZIE IN EVIDENZA

La sezione AIDO di Monteviale ci comunica che in data 18.04.2012 è stato pubblicato in G.U. il Decreto che stabilisce che "*la giornata per la donazione degli organi è indetta per il giorno **27 maggio 2012**".*
L' art. 1, comma 2 di tale decreto stabilisce che " in tale giornata le amministrazioni pubbliche assumono e sostengono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a favorire l'informazione e la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto, come disciplinata dalle vigenti disposizioni."

impaginazione a cura di Paola Groppo